

impiegato, in quanto valutato innovativo in relazione alle sue modalità di svolgimento. Ogni incontro è stato, infatti, caratterizzato da lezioni partecipate che hanno permesso ai bambini di intervenire con proprie riflessioni. Tra alzate di mano, teorie strampalate e risposte fantasiose si è davvero “imparato giocando”. Gli alunni, al secondo appuntamento, hanno subito dimostrato di aver assimilato tutte le informazioni fornite loro, ricordando, per esempio, nomi e curiosità dei luoghi riscoperti insieme.

La produzione di disegni e pensieri di grande originalità e di rielaborazione personale hanno infine dimostrato l'interesse verso le affascinanti vicende del patrimonio della città. Conoscere la storia di luoghi, edifici, ponti e vie osservati quotidianamente ha avvicinato i bambini alla comprensione che quanto li circonda è anche un loro patrimonio che hanno il diritto di conoscere e il dovere di preservare, nell'ottica di una cittadinanza attiva. ■

Lorena Cannizzaro è volontaria Servizio Civile, dottoressa in Storia del Patrimonio Archeologico e Storico-Artistico

Carlotta Venegoni è volontaria Servizio Civile, dottoressa in Storia del Patrimonio Storico-Artistico.

